

Zera Shímshón

Perle preziose e brevi dalla Torà del grande kabalista italiano

Rabbi Shimshon Chaim bar Nachman Michael Nachmani zy"u.

Visse circa 300 anni fa in Italia, e promise, che lo studio dei suoi sefarim avrebbe reso meritevoli di yeshuèt e niflàòt, per avere figli, salute e parnassà



Le parole di Shimshón

Cosa Impararono Yeshayah e Yermiah da Moshe Rabbenu sulla Nazione Ebraica

אִיכָה אִשָּׁא לְבָדִי טָרַחְתֶּם וּמִשְׁאַכֶּם וּרְיִבְכֶּם (א יב):

Come posso portare da solo i tuoi problemi, il tuo fardello e le tue dispute?

Su queste parole di Moshe, il Yalkut Shimoni (רמז תת"א) riferisce quanto segue. *משל למטרונא שהיו לה שלשה שושבינין א' ראה אותה בשלותה וא' ראה אותה בפחזה וא' ראה אותה בנוולה. כך משה ראה את ישראל בשלותו ואמר איכה אשא לבדי, ישעי' ראה אותן בפחזן ואמר איכה היתה. 'Come posso portare da solo...' questo può essere paragonato a una principessa che aveva tre ancelle, una delle quali l'aveva vista in uno stato di gloria, la seconda l'aveva vista in uno stato di temerarietà, mentre la terza l'aveva vista in uno stato di disgrazia. Così anche Moshe vide la Nazione Ebraica nella sua gloria e disse, "Come posso portare da solo il tuo fardello?" Yeshayah li vide nella loro temerarietà e disse, "Come è potuta diventare infedele?" Mentre Yermiah li vide nella loro disgrazia e disse, "Ahimè, siede da sola".*

Dobbiamo capire perché il Midrash associa queste tre dichiarazioni; che cos'hanno intrinsecamente in comune?

Il Yalkut Shimoni continua e spiega le parole di Moshe. איכה אשא לברי. מלמד שהיו טרענים וכי' ומשאכם מלמד שהיו אפיקורסין וכו' וריבכם ללמד שהיו רוגנים. 'Come posso portare da solo i tuoi problemi', [quando il Passuk dice 'i tuoi problemi' non si riferisce ai problemi che hanno, ma piuttosto ai problemi che essi causano], questo ci insegna che gli Ebrei erano un popolo problematico. 'Il tuo fardello', questo ci insegna che erano eretici. 'E le tue dispute', questo ci insegna che erano irascibili.

Di conseguenza, possiamo spiegare che quando Moshe disse, *“Come posso portare da solo i tuoi problemi, il tuo fardello e le tue dispute?”*, intendeva dire che ogni volta che due Ebrei hanno una disputa e vengono da lui per una risoluzione, non è in grado di dare loro una sentenza di alcun tipo. Perché, per quanto riguarda l’emissione di un giudizio halachico, Moshe rifiuta giustamente di farlo per loro, essendo che gli ebrei sono problematici, eretici e irascibili. Questo concorda con la Ghemarà in Sanhedrin (ו ע"ב), che dice: *שנים שבאו לדין אחד רך ואחד קשה וכו' אתה רשאי לומר להם אין אני נוקק לכם שמתחייב* - *Se due contendenti vengono da te per giudizio,*

anche se uno solo dei due è litigioso, ti è permesso dire loto “Non mi farò coinvolgere nel giudicarvi”, di modo che il contendente litigioso non venga trovato responsabile e finisca per attaccare il giudice. D'altra parte, Moshe non può nemmeno arbitrare alcun compromesso per loro, poiché la Ghemarà in Sanhedrin (ג ע"א וה ע"ב) ci dice che, nonostante secondo la legge biblica un *giudizio* possa essere emesso anche da un solo giudice, tuttavia un *compromesso* non può essere arbitrato da meno di due giudici. Tutto ciò è dedotto dall'esclamazione di Moshe Rabbenu, “*Come posso portare da solo i tuoi problemi, il tuo fardello e le tue dispute?*”

In considerazione di ciò, possiamo capire perché le parole di Yeshayah erano intrinsecamente connesse a queste parole di Moshe. Perché Yeshayah aveva profetizzato altrove (נ' א') quanto segue; כה אמר Hashem, "Qual è il documento di divorzio di tua madre con il quale l'ho mandata via?" Quando Yeshayah sentì per la prima volta queste parole, pensò che, dal momento che il popolo Ebraico sembra dichiarare che Hashem li avesse effettivamente "divorziati", sono parole da credere - in accordo con l'Halacha che la Ghemarà in Ketubot (כב ע"ב) ci dice; *Una donna che dice a suo marito "Mi hai divorziato", viene creduta, perché si presume che una donna non sarebbe così sfacciata da dichiarare davanti a suo marito che l'abbia divorziata se non fosse la verità* - Quindi Yeshayah considerava che il popolo Ebraico non fosse più vincolato alla Sue Torà, e che non potesse più essere punito qualora ne avesse trasgredito le regole. Ma poi Yeshayah si ricordò che Moshe Rabbenu aveva già dichiarato che il popolo Ebraico era problematico, eretico e irascibile, e quindi, a causa della sua storia di audacia e sfacciataggine, è escluso dalla presunzione *"che una donna non sarebbe così sfacciata da dichiarare davanti al marito che l'ha divorziata a meno che non fosse la verità"*. Di conseguenza, non possiamo più accettare le loro parole che affermavano che Hashem si fosse distanziato e dissociato da loro, e che quindi essi sono, di fatto, ancora vincolati dalla Torà. Quando realizzò che gli Ebrei avevano peccato mentre erano ancora in una stretta relazione con Hashem, Yeshayah esclamò, איכה היתה לזונה - *"Come è potuta diventare infedele?"*

Quando Yermiah sentì che erano ancora ‘nella loro relazione’, e che anche così furono infedeli, esclamò, **איכה ישבה בדד וכי היתה כאלמנה** - *‘Ahimé, siede da sola... è diventata come una vedova’*, solo *‘come una vedova’* ma non effettivamente una vedova; questo è perché dopo essere stata infedele al suo ‘Compagno’, nonostante sia ancora legata ad Hashem, tuttavia siede da sola senza di Lui.

Quando i nostri angeli difensori ci tradirono

“Tutti i suoi amici l'hanno tradita, sono diventati i suoi nemici” (Eicha 1,2)

Il Midrash (Yalkut Shimoni Eicha remez 1009) si espone su questo versetto e descrive il “tradimento” come segue.

כל רעיה בגדו בה. זה גבריאל ומיכאל שהיו מלמדין עליה זכות. אמר להם הקב"ה מי חביב עליכם, אמרו לפניו ישראל, ואחר ישראל מי חביב עליכם, אמרו לפניו ביהמ"ק. אמר להם נשבע אני בשמי הגדול שאתם בעצמכם מציתין בו את האור - Tutti i suoi amici l'hanno tradita. Ciò allude ai due angeli, Michael e Gavriel, che generalmente prendono le difese degli ebrei. Hashem gli chiese, “chi vi è caro?” e risposero, “il popolo ebraico”. Hashem quindi chiese, “dopo il popolo ebraico, chi vi è caro?” alche risposero “il Beit Hamikdash.” Hashem gli disse, “Io giuro sulla Santità del Mio Grande Nome che sarete voi due a bruciare il Beit Hamikdash”.

Questo Midrash è davvero difficile da capire. Per quale motivo il versetto (Eicha 1,2) che dice ‘tutti i suoi amici l'hanno tradita’ si riferisce a questo accaduto? Al contrario, questi due angeli, Michael e Gavriel, hanno palesemente preso le difese di Israele! Inoltre, perché Hashem ha decretato su di loro di essere coloro distruggeranno il Santo Beit Hamikdash? Cos'hanno fatto per meritarselo?

La Ghemarà in Yoma (77a) ci racconta di un altro accaduto che riguarda questi due santi angeli. אמר לו הקב"ה למיכאל, מיכאל סרחא אומתך. אמר לפניו, רבונו של עולם דיו לטובים שבהם. אמר לו, אני שורף אותם ולטובים שבהם. מיד ויאמר אל האיש לבוש הבדים ויאמר וכו' ומלא חפניך. Hashem disse a Michael [che è l'angelo ministeriale del popolo ebraico], “Michael, il tuo popolo ha peccato”. Michael gli rispose, “Padrone dell'Universo, è sufficiente che la nazione sia risparmiata per i buoni che ci sono tra di loro”. Hashem disse quindi a Michael, “brucerò i peccatori e i buoni che ci sono tra di loro”. Immediatamente, Hashem parlò all'uomo vestito di lino e disse.. “riempi le tue mani di carboni ardenti.. e gettali sulla città..”

‘l'uomo vestito di lino’ si riferisce all'angelo Gavriel, come riportato nel Tanach nel libro di Daniel. Così, questa conversazione avvenne tra

Hashem ed entrambi gli angeli, Michael e Gavriel, come il dialogo a cui il Midrash si riferisce.

Possiamo spiegare che queste due conversazioni tra Hashem e gli angeli Michael e Gavriel, di cui uno è riportato nel Midrash e l'altro nella Ghemarà, sono di fatto due porzioni dello stesso dialogo che prese luogo in un determinato momento.

Hashem a quel tempo era, per così dire, arrabbiato con il Suo popolo. Sperava che i due angeli, che si sono sempre schierati per la protezione del popolo ebraico, lo avrebbero fatto anche questa volta. Sperava che avrebbero prevenuto così il loro esilio e la distruzione del Beit Hamikdash. Per questa ragione, Hashem iniziò la conversazione con gli angeli per dargli l'opportunità di parlare a favore degli ebrei.

Hashem chiese quindi a Michael e Gavriel, “chi vi è caro?” risposero, “il popolo ebraico”. Hashem gli disse quindi, “il vostro popolo, che tanto amate, ha peccato”. A ciò Michael rispose, “Padrone dell'Universo, è sufficiente che la nazione sia risparmiata per i buoni che ci sono tra di loro”.

Quando Hashem sentì la loro risposta, che indicava che stavano cercando misericordia per i giusti ma non per i peccatori, si arrabbiò ancora di più (per così dire). Hashem gli disse che dalla loro risposta, era chiaro che amavano solamente il Beit Hamikdash e, di conseguenza, ciò che davvero cercavano era proteggere i giusti che hanno sempre guidato e supportato la sua manutenzione. Poiché se fosse stato il popolo ebraico ciò a cui tenevano davvero, avrebbero cercato di proteggere non solo i giusti ma anche i peccatori.

Hashem disse loro, “brucerò i peccatori e i buoni in mezzo a loro”. Inoltre, come punizione per il loro non schierarsi nella maniera appropriata per gli ebrei, Hashem disse loro, “vi giuro sulla Santità del Mio Grande Nome che sarete proprio voi due che brucerete il Beit Hamikdash”. Immediatamente, parlò all'uomo vestito di lino e disse.. “riempi le tue mani con i carboni ardenti.. e gettali sulla città..”

Possiamo ora capire perché il Midrash descrive questo accaduto come un tradimento verso il popolo ebraico, e perché Hashem decretò che questi due santi angeli fossero coloro che distrussero il Santo Beit Hamikdash (che non riuscirono ad evitare).

זרע שמשון מגילת קינות אות ב

הוצאת הגליון והפצתו לזכות

לעילוי נשמת

אליהו בן שלמה

נלב' ע"ד אב תשפ"ג ת.נ.צ.ב.ה.

הוקדש על ידי מרדכי בן רחל

להצלתה וברכה ובשורות טובות

רפואה שלימה

רפאל בן לינדא

• מאגן מרגריטה בת רחל

• שלמה בן יעל

• סליה בת אסתר

• לאה בת שרה בילא

• אברהם מרדכי בן שיינדל

• דורה בת אסתר

שישלח ה' להם רפואה שלימה והחלמה מהירה בכל גופם וידיה להם אריכות ימים ושנים טובות ומתוקות לשמחתם ולשמחת כל משפחתם

לעילוי נשמת

היקר שבאדם

ניסים בן שרה ז"ל

נלב' ע"ד י"ג סיון תשפ"ה ת.נ.צ.ב.ה.

הוקדש ע"י בנו ישעיה בן צלחה

להצלתה בכל

בריאות והצלחה

משה שלום יצחק

בן יעקב זאב ושרה דבורה

לבריאות איתנה שמחה ונחת אושר

ועושר והצלחה בכל

הצלחה וזש"ק

יצחק בן רחל

וזוגתו רינה בת לינדא

לשפע ברכה והצלחה בכל

ולחיפיק בוש"ק בבריאות

הצלחה ועושר

דניאל אורי

בן רג'נה מלכה

לשפע ברכה והצלחה עושר וכבוד

ובשורות טובות בקרוב ממש

יוצא לאור ע"י זרע שמשון * לקבלת הגליון לשלוח למייל: zera277@gmail.com או באתר: zerashimshon.com

ארה"ק הרב ישראל זילברברג 580624120 * 05271-66450

ניתן להפקיד בבנק מרכנתי (17) סניף 635 מנה. 71713028 ע"ש זרע שמשון כמו"כ ניתן לתרום בכרטיס אשראי

Si possono fare donazioni per dediche di hatslachà e leituy nishmat e prendersi così il merito della stampa e distribuzione degli opuscoli e libri.

ניתן להשיג את הספר "זרע שמשון" בארה"ק: 05271-66-450 בארה"ב: 347-496-5657

זכות הצדיק ודברי תורתו הקדושים יגן מכל צרה וצוקה, ויושפע על הלומדים ועל המסייעים בני חיי ומזוני וכל טוב סלה כהבטחתו בהקדמת ספריו



VedibartaBam è un'associazione senza scopo di lucro che ha come fine la divulgazione della Torà in lingua italiana.

Associazione VedibartaBam C.F.96416440582- Viale Glorioso 18-00153 Roma (RM) +393289550273 zerashimshonitaliano@gmail.com